



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E FINANZA LOCALE

Il Dirigente Responsabile: IDILI LUIGI

Incaricato con DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4314 del 29-09-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 2322 - Data adozione: 22/04/2016

Oggetto: L.R. 68/2011 ART. 94 - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE PER L'ANNO 2016, DELLE SOMME SPETTANTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE AGLI ENTI COMPETENTI

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione: 03/05/2016

Numero interno di proposta: 2016AD002735

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Vista la Legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “ Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 “Norme sul sistema delle autonomie locali”, che detta norme di riordino degli enti toscani e in particolare il capo I delle disposizioni finali e transitorie, contenente norme di rilievo finanziario;

Visto il primo comma dell’articolo 94 della L.R. 68/2011, in base al quale la legge di bilancio quantifica le risorse complessive da attribuire agli enti che esercitano le funzioni che risultano conferite dalla Regione ai sensi della medesima L.R. 68/2011;

Viste le seguenti leggi regionali di istituzione di nuovi Comuni per fusione approvate nel corso dell’anno 2013:

- L.R. n. 32 del 18.06.2013, istitutiva del Comune di Castelfranco Piandiscò, per fusione dei Comuni di Castelfranco di Sopra e Pian di Scò;
- L.R. n. 67 del 22.11.2013, istitutiva del Comune di Scarperia e San Piero, per fusione dei Comuni di Scarperia e San Piero a Sieve;

in base alle quali i nuovi comuni continuano a far parte dell’unione di comuni di appartenenza dei comuni fusi, e pertanto nulla cambia in ordine alla titolarità delle risorse regionali trasferite ai sensi dell’art. 94 della L.R. 68/2011, che continuano ad essere assegnate rispettivamente alle U.C. Pratomagno e U. Montana C. Mugello;

Vista altresì la legge regionale n. 70 del 22.11.2013, istitutiva del Comune di Pratovecchio Stia per fusione dei Comuni di Pratovecchio e Stia, in base alla quale pur cessando il nuovo comune di far parte dell’U.C. Montani Casentino cui appartenevano i comuni fusi, l’unione continua a esercitare le funzioni e i compiti conferiti dalla Regione e pertanto le risorse trasferite ai sensi dell’art. 94 della L.R. 68/2011 continuano ad essere assegnate alla medesima U.C. Montani Casentino;

Vista altresì la legge regionale n. 43 del 30.07.2013, istitutiva del comune di Fabbriche di Vergemoli, che ha previsto che fosse l’unione di comuni Garfagnana ad esercitare su tutto il territorio del nuovo comune le funzioni e i compiti conferiti o assegnati dalla Regione all’unione comuni Garfagnana in materia di agricoltura, foreste e sviluppo rurale e pertanto le risorse trasferite ai sensi dell’art. 94 della L.R. 68/2011, relativamente alle funzioni e ai compiti conferiti dalla Regione per il territorio del comune estinto di Fabbriche di Vallico, non sono più assegnate alla U.C. Media Valle del Serchio ma alla U.C. Garfagnana;

Vista infine la legge regionale n. 1 del 25.01.2016, istitutiva dal 1 Gennaio 2017 del Comune di Abetone Cutigliano per fusione dei Comuni di Abetone e Cutigliano, in base alla quale il nuovo comune continuerà a far parte dell’unione di comuni di appartenenza dei comuni fusi, e pertanto nulla cambierà in ordine alla titolarità delle risorse regionali trasferite ai sensi dell’art. 94 della L.R. 68/2011, che verranno assegnate alla U.C. Appenino Pistoiese.

Visto l'articolo 12 della L.R. 22/2015, che prevede che le funzioni in materia di agricoltura di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), esercitate dalle unioni di comuni, sono trasferite alla Regione, nei termini stabiliti per il trasferimento delle medesime funzioni dalle province e dalla città metropolitana, e con le modalità di cui all'articolo 95 della L.R. 68/2011, salvo quanto previsto dal medesimo articolo 12;

Visto l'articolo 9 della L.R. 22/2015, che prevede che il trasferimento del personale e delle funzioni decorre dal 1° gennaio 2016; a far data dal 1° gennaio 2016 il personale a tempo indeterminato è trasferito nei ruoli organici della Regione Toscana e confluisce nella dotazione organica provvisoria di cui all'articolo 8, comma 2, della legge regionale medesima;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 75 del 16/02/2016 "Riduzione delle risorse da assegnare alle unioni di comuni, a norma dell'articolo 94 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 a seguito del trasferimento alla Regione Toscana della funzione agricoltura" che dispone che il costo del personale trasferito da ogni singola unione di comuni sia detratta dalle risorse spettanti alle medesime ai sensi dell'art. 94 della L.R. 68/2011;

Visto il secondo comma dell'articolo 94, in base al quale le risorse complessive da attribuire agli enti competenti risultanti alla data del 31.12.2010, sono ripartite in modo tale che per ciascuno di essi sia prevista l'assegnazione di una quota in proporzione alla quota attribuita nell'anno 2010;

Visto l'articolo 95, comma 1 lettera b), della l.r. 68/2011 che prevede che all'ente cui la funzione è trasferita spetta quota parte delle risorse finanziarie di cui all'articolo 94, comma 2, corrispondenti alla spesa del personale sostenuta l'anno precedente al trasferimento per ciascuna unità di personale effettivamente trasferito;

Tenuto conto che nell'anno 2015 sono state trasferite risorse pari a € 15.263.128,24, corrispondenti a quelle individuate all'articolo 106, comma 1, lettera e), della citata L.R. 68/2011 e assegnate nel biennio 2011-2012, al netto della quota della UC Media Valle del Serchio per le pratiche forestali non correttamente computate nel 2010;

Preso atto che le risorse stanziare sul bilancio 2016 risultano ridotte rispetto a quelle assegnate nel 2015 e che lo stanziamento iniziale risulta pari a € 12.355.000;

Vista la Delibera di Giunta n°348 del 18/04/2016 con la quale si assume la prenotazione n°2016396 sul capitolo 11138 per il 2016 di € 12.355.000;

Vista la legge regionale 3 Marzo 2015, n.22 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione" della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e in particolar modo l'articolo 12 della medesima, che stabilisce che le funzioni in materia di agricoltura esercitate dalle unioni di comuni sono trasferite alla Regione nei termini stabiliti per le medesime funzioni dalle province e dalla città metropolitana;

Preso atto, alla luce di quanto sopra evidenziato, che lo stanziamento di € 12.355.000, ai sensi di quanto previsto dal suddetto comma 2 dell'art. 94 della L.R. 68/2011, deve essere ripartito tra i diversi soggetti competenti e che alla Provincia di Livorno e Pistoia spettava fino al 2015 una quota

proporzionale in quanto enti subentranti rispettivamente alle estinte UC Arcipelago Toscano e CM Appennino Pistoiese;

Visto l'art. 13 della L.R. 22/15, che prevede la disciplina del trasferimento delle funzioni provinciali ai comuni e alle unioni di comuni, in particolar modo il comma 7 lettera b in cui si fa menzione che "b) all'attribuzione all'unione di comuni individuata dall'allegato D bis " Unioni di comuni cui sono trasferite le funzioni di forestazione esercitate dalle Provincie" delle risorse già spettanti alla Provincia di Pistoia, ai sensi dell'articolo 94 della l.r. 68/2001, commisurate al costo del personale trasferito, ed effettivamente in servizio, riferito al momento del trasferimento siano attribuite alla Unione dei Comuni Montani Appennino Pistoiese;

Visto l'art. 13 della L.R. 22/15, in particolar modo il comma 7 lettera c in cui si fa menzione che "c) all'attribuzione all'unione di comuni individuata dall'allegato D bis " Unioni di comuni cui sono trasferite le funzioni di forestazione esercitate dalle Provincie" delle risorse già spettanti alla Provincia di Livorno, ai sensi dell'articolo 94 della l.r. 68/2001, commisurate al costo del personale trasferito, ed effettivamente in servizio, riferito al momento del trasferimento siano attribuite alla Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere;

Vista la Decisione di Giunta n. 10 del 29/03/2016 "Pareggio di Bilancio 2016: disposizioni operative di prima applicazione";

Ritenuto, pertanto, di procedere con il presente atto all'erogazione delle risorse spettanti per il 2016 ai diversi soggetti competenti, per un importo pari a € 12.355.000 così di seguito ripartiti, come risulta dall'Allegato "A" al presente atto;

Dato atto che le UC Montana Lunigiana, Media Valle del Serchio, Valdarno e Val di Sieve, Alta Val di Cecina, Valtiberina, Amiata Val d'Orcia, Versilia, Pratomagno, Colline Metallifere e Val di Chiana Senese e Colline del Fiora con delega approvata con delibera dagli enti interessati, debitamente comunicata agli atti presso gli uffici regionali, hanno dato mandato alla Regione Toscana di trattenere una somma pari alla percentuale 1% delle quote ad esse spettanti, a valere sulle risorse spettanti per il 2016 e a trasferirle ad Uncem Toscana per proprio conto, con le modalità indicate nell'allegato "B" del presente atto;

Vista la Delibera G.R. n. 2 del 12.01.2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2016- 2018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2016- 2018";

DECRETA

1. di assegnare e impegnare per l'anno 2016 sul capitolo 11138 del bilancio 2016 l'importo pari a € 12.355.000 a valere sulla prenotazione numero 2016396 del 2016 con codice V livello U.1.04.01.02.005, per le motivazioni di cui sopra, ai fini del riparto, le risorse di cui all'art. 94 L.R. 68/2011, l'importo pari a € 12.355.000 agli enti competenti come risulta dall'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di accertare sul capitolo 61042/E l'importo di € 74.932,64 con codice V livello E.9.02.99.99.999 e contemporaneamente impegnare il medesimo importo sul capitolo 81036/U del corrente esercizio con codice V livello U.7.02.99.99.999, al fine di trasferire ad Uncem Toscana tale importo, per conto delle UC Montana Lunigiana, Media Valle del Serchio, Valdarno e Val di Sieve, Alta Val di Cecina, Valtiberina, Amiata Val d'Orcia, Versilia, Pratomagno, Colline Metallifere e Val di Chiana Senese e Colline del Fiora;
3. di liquidare, a valere sugli impegni assunti al precedente punto 1, l'importo pari a € 12.355.000 a favore degli Enti di cui al medesimo punto 1, con parziale commutazione in quietanza di entrata, per un importo di € 74.932,64 a valere dell'accertamento assunto con il presente atto, secondo quanto indicato nell'allegato "A";
4. di liquidare ad Uncem Toscana l'importo di € 74.932,64 a valere sull'impegno assunto al precedente punto 2, da accreditare con le modalità indicate nell'allegato "B" del presente atto

Il Dirigente

Allegati n. 2

B

ALLEGATO B

999d2bd8817cd5bb6a01f21e7538789ce04b8290457bd9c6c775d0b368d68e86

A

ALLEGATO A

54a73eb412443fc76514d40703310d5dd8cb3c81cfd3b6bab189901b5416170a

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE